

6° Un ultimo sentiero finalmente, detto *della scaletta*, attraversa lo stretto piano coltivato a campi di Platischis, scende rapidamente intagliato a gradini nella parete rocciosa che cade a picco sul R. Namelen, e raggiunto il Natisone presso il confluente del Rio predetto, si allaccia al sentiero che vi scende da Prosenico, col quale giunge a Bergogna.

Fanteria impiega da Platischis a Bergogna $1^h \frac{3}{4}$.

Punti tattici — Ribis. — Sulla falda orientale scoperta della ondulazione di Ribis, come pure sul piazzale dell'attigua stazione ferroviaria, troverebbero ottima posizione due o tre sezioni d'artiglieria, con efficace dominio di 8-10^m sull'adiacente pianura, e vasto campo di tiro abbastanza scoperto verso il Torre.

Valle del Rojale. — Buona posizione per quattro pezzi sul piazzale della chiesa, abbattendone il muricciolo di cinta. Campo di tiro scoperto verso Adorgnano e Savorgnano; il campanile della chiesa sarebbe un ottimo osservatorio.

Qualso. — All'uscita nord di Qualso, su d'un poggio ad est della strada, buona posizione per due o tre sezioni d'artiglieria con campo di tiro abbastanza scoperto verso nord e nord-est. È però dominata a nord ovest dalle alture di Loneriaco.

Campo de' Bonis. — Il Campo de' Bonis assume una speciale importanza come centro d'irradiazione della difesa del tratto di frontiera compreso fra la testata del Natisone ed il confluente del R. Namelen. — *V. Parte II, Cap. II, § 3°.*

Strada Nimis - Cergneu - Platischis. — Diramasi dal precedente alla frazione di Ariis, dirimpetto ad Arriba, ov'attraversa il Cornappo su ponte in pietra di recente costru-